

REPUBBLICA ITALIANA



*L'Assessore per la Salute  
della Regione Siciliana*

Prot. n. 17724

Palermo, 9 - IV - 2020

- Ai Signori Sindaci  
della Regione  
Loro Sedi

*e, per conoscenza:*

- Ai Signori Direttori Generali  
delle AA.SS.PP.  
Loro Sedi

*Cara Sindaco,*

in relazione alle numerose richieste pervenute, avverto il dovere di chiarire quali linee di indirizzo siano state impartite alle Aziende Sanitarie Provinciali e quali decisioni siano state assunte dall'Assessorato della Salute.

Anzitutto, intendo evidenziare che **la decisione di sottoporre all'isolamento obbligatorio tutti i cittadini siciliani che sono rientrati nell'Isola ha mostrato i suoi effetti positivi nell'aver aumentato la portata delle disposizioni nazionali su una platea di persone che potenzialmente avevano avuto contatti con le zone di maggior contagio.**

La decisione ulteriore di sottoporre al tampone rino-faringeo tutti i soggetti coinvolti, ancorché particolarmente onerosa sotto il profilo organizzativo, non può essere superata per ragioni improntate al mantenimento di una condotta prudentiale; tra queste basti osservare che tra i circa seimila tamponi fino ad oggi eseguiti, sono stati già rinvenuti oltre 40 soggetti positivi (già comunicati ai rispettivi Comuni) i quali, ancorché del tutto asintomatici, devono necessariamente essere "trattati" come "casi positivi".

Per dare effettività alla misura e una più celere esecuzione delle analisi, abbiamo adottato due correttivi: avendo il ministero della Salute ed il nostro Comitato Tecnico Scientifico, sulla scorta delle ricerche in materia a livello mondiale, autorizzato l'utilizzo di ulteriori metodologie, si potrà procedere anche con i test rapidi e sierologici; **in ogni caso, nelle more di qualsiasi ulteriore acquisizione di metodologie, si proseguirà con il tampone rino-faringeo aumentando il numero dei laboratori dedicati.**

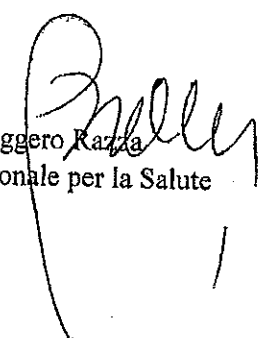
Ciò comporta che ai cittadini, ai quali individualmente provvederò a dare adeguata comunicazione personale alla mail indicata da loro all'atto della registrazione, verrà chiesto di attendere in isolamento volontario il risultato del test, assicurando che esso possa essere ottenuto entro il 13 aprile, data nella quale cessano (allo stato) gli effetti dei provvedimenti di cui al DPCM che ha approvato le misure di contenimento personale e allontanamento sociale.

I direttori generali delle AA.SS.PP. che leggono in copia provvederanno:

- a dare adeguata comunicazione a tutti i sindaci del risultato dei test virologici relativi ai cittadini del proprio comune di residenza;
- nel caso di cittadini risultati positivi, ad adeguare le comunicazioni e le azioni a quanto disposto dall'art. 2 della ordinanza n. 7 del 23 marzo 2020;
- le AA.SS.PP. territorialmente competenti attiveranno, altresì, i protocolli necessari per la valutazione epidemiologica dei casi positivi.

Resto a disposizione di ciascuno e mi auguro che vorremo tutti cooperare nel rappresentare ai cittadini siciliani come, lungi dalla fine della situazione emergenziale, la responsabile e prudente gestione dei casi e delle limitazioni nei contatti sociali rappresentino congiuntamente le uniche e determinanti azioni sanitarie per allentare il più possibile ogni pericolo dalla vita del popolo siciliano.

Cordiali saluti.

  
avv. Ruggiero Rizza  
assessore regionale per la Salute